

RISOLUZIONE (UE) 2017/1646 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 27 aprile 2017

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Accademia europea di polizia (ora Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto) (CEPOL) per l'esercizio 2015

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Accademia europea di polizia (ora Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto) per l'esercizio 2015,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A8-0081/2017),
- A. considerando che, stando ai suoi rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Accademia europea di polizia («l'Accademia») per l'esercizio 2015 ammontava a 8 471 000 EUR, pari a un incremento dell'1,22 % rispetto al 2014; che l'intera dotazione di bilancio dell'Accademia proviene dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti («la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Accademia europea di polizia relativi all'esercizio 2015 («la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto una ragionevole certezza in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Accademia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;
- C. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione mediante il miglioramento della trasparenza e della responsabilità, attuando il concetto del bilancio basato sui risultati e la corretta gestione delle risorse umane;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 95,51 %, pari a un calo dell'1,89 % rispetto al 97,40 % nel 2014; rileva il fatto che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 79 %, con una diminuzione del 3,40 % rispetto all'82,40 % del 2014;
2. rileva che, in seguito alla firma della convenzione di sovvenzione con la Commissione sul partenariato UE/MENA per la formazione sull'antiterrorismo, è stato concordato un bilancio di 2 500 000 EUR, di cui 300 000 EUR sono stati registrati nel bilancio dell'Accademia come entrate con destinazione specifica nel 2015, mentre i rimanenti 2 200 000 EUR sono stati trasferiti durante il 2016 e il 2017; chiede una valutazione approfondita del progetto e del suo valore aggiunto per la sicurezza dell'Unione e, se risulta utile, ne richiede il proseguimento e l'ampliamento negli anni a venire;
3. riconosce che, alla fine dell'esercizio, l'89 % di tutti i pagamenti erano stati eseguiti in tempo, superando in tal modo l'obiettivo di eseguire l'85 % di tutti i pagamenti entro il termine legale previsto; osserva che i fornitori non hanno applicato alcun interesse per i pagamenti tardivi;

Impegni e riporti

4. osserva che è stato riportato al 2016 un importo di 1 406 984 EUR, ovvero il 17 % del bilancio complessivo del 2015; osserva che, in base alla relazione della Corte, il livello degli stanziamenti impegnati riportati ammontava a 212 456 EUR (49 %) per il Titolo II (spese amministrative), rispetto a 383 940 EUR (59 %) del 2014; riconosce che il livello dei riporti è dovuto al trasferimento della sede dell'Accademia dal Regno Unito all'Ungheria, avvenuto nel settembre 2014, e alla conseguente necessità di stipulare nuovi contratti per servizi e forniture; prende atto del fatto che la maggior parte dei servizi appaltati tramite questi contratti annuali non era stata ancora fornita alla fine del 2015;
5. osserva che i riporti possono essere spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie e non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione di bilancio e nella relativa attuazione, né contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo e comunicati alla Corte;

